

Cervia uno scrigno di saleconteso nei secoli

Una traccia dell'antica ricchezza cervese e un percorso storico dedicato ai visitatori di queste terre attraverso i luoghi di controllo del sale: spazi a protezione del prezioso "oro bianco".

Alcuni attivi e coerenti con il passato hanno mantenuto le stesse funzioni, altri hanno oggi funzioni diverse, altri ancora restano nella memoria.

N.B. I luoghi contrassegnati da * non esistono più

IL canale circondariale

Il canale, che si snoda per oltre 14 chilometri sul perimetro della salina, aveva ed ha ancora oggi funzioni di scolo e di circolazione delle acque. E' collegato al porto canale dove scarica l'eccesso di acqua dolce. Di difficile attraversamento costituiva anche una misura di protezione per il contrabbando di sale.

Le garitte

Punti di osservazione e controllo del prezioso oro bianco erano le postazioni della Guardia di Finanza. Realizzate prima in legno, poi in cemento si trovavano lungo tutto il perimetro delle Saline e davanti ai magazzini del Sale. Lungo il canale circondariale delle Saline si trovavano 58 garitte una ogni 300 metri circa

Oggi ne restano alcune: quattro si trovano intorno alla Salina Camillone; altre cinque sono sempre nelle saline, una è esposta a MUSA- Museo del Sale, una si trova nel cortile della Casa delle Aie, una presso lo stabilimento in via Salara e una nel giardino della caserma della Guardia di Finanza di Cervia dove è stato riprodotto un angolo di salina.

I Caselli

Erano postazioni di sorveglianza collocate sulle principali vie di accesso alle saline. I guardiani del prezioso oro bianco controllavano i salinari all'uscita dalle saline per evitare furti e contrabbando del sale. In origine i caselli erano 13, oggi ne restano solo 5. Non sono visitabili Sul Casello Ravenna che si trova in via Salara in caso di maltempo veniva issata la bandiera tricolore che invitava i salinari alla raccolta immediata del sale per evitare il rischio della perdita della produzione del giorno. Si trattava del cosiddetto **ordine del Barcone, dal nome dell'area dei bacini salanti**, che coinvolgeva d'urgenza tutta la città.

Le antiche caserme della guardia di Finanza

L'edificio situato nella zona di Cervia Vecchia e oggi hotel Ficocle era la Caserma Centrale della Guardia di Finanza attiva dagli ultimi anni del 1800. Da qui venivano smistati i finanzieri lungo il canale perimetrale delle saline. Altra sede della Finanza era la Caserma Vallone oggi non più esistente. Venne distrutta alla fine della seconda guerra mondiale nel 1948/50. Le Fiamme Gialle si trovavano anche nella Caserma Torre San Michele dove rimasero fino agli anni '60. I finanzieri avevano l'importante compito di vigilare sulla produzione della preziosa merce appannaggio dei Monopoli di Stato

Il canale del porto

Di questo canale artificiale si hanno notizie già in epoca medievale in carte nautiche e portolani.

Utilizzato fino agli anni 20 (anni di costruzione del canalino di Milano Marittima, nuovo canale di approvvigionamento delle acque marine) come canale immissario ed emissario delle saline garantiva l'accesso delle acque del mare e a tutt'oggi offre lo smaltimento delle acque piovane e delle acque inutilizzate, scarto della produzione. Era una importante via di controllo e di collegamento fra l'area produttiva e l'area commerciale, ovvero la zona in cui si trovavano i magazzini che servivano per lo stivaggio del sale. Era anche via di collegamento con il mare dal quale partiva la maggior parte del commercio del prezioso "oro bianco". Il trasporto via terra utilizzava invece uno speciale tronco ferroviario che partiva dalle porte dei magazzini ed era direttamente collegato alla stazione di Cervia. Una volta che il convoglio giungeva in stazione da lì entrava nella rete e si avviava alle varie destinazioni commerciali

I magazzini del sale

Gli antichi magazzini del sale custodivano in totale fino a 230.000 quintali di sale. Fanno parte del cuore storico della città . Il magazzino lato torre risale al 1691 mentre quello sul lato della darsena è stato costruito nel 1712 si dice con le pietre della antica rocca di Cervia vecchia. Strutture in mattoni dalle possenti mura dovevano proteggere la merce preziosa in attesa di distribuzione commerciale. Sono interessanti esempi di archeologia industriale dalla struttura suggestiva simile a quelle di una cattedrale ad ampie navate. Fino agli anni '60 erano collegati da un nastro trasportatore che portava il sale dalle burchielle fino all'interno dei magazzini per lo stivaggio. Oggi il magazzino torre è utilizzato per mostre incontri ed eventi culturali. Al suo interno ha sede stabile MUSA, il museo del sale di Cervia <http://musa.comunecervia.it> Il magazzino che si affaccia sulla darsena si presta a eventi culturali ed artistici.

La torre San Michele

La torre dedicata a San Michele arcangelo è sorta nel 1691 insieme al magazzino che si trova sullo stesso lato del canale del porto. E' nata come torre di difesa da incursioni e assalti provenienti dal mare e di controllo del commercio del sale. Primo faro di Cervia nuova, al momento della costruzione si trovava in riva al mare. L'ingresso della torre era al primo piano, accessibile da una scalinata e un ponte levatoio. Una delle quattro palle in sasso che abbellivano l'antica scalinata, esposta oggi a lato dell'odierna entrata è quanto resta dell'antico ingresso. Nel corso del tempo la torre ha cambiato più volte destinazione d'uso. E' stata sede della caserma della Guardia di Finanza fino agli anni '60 e poi sede della biblioteca comunale. Attualmente al piano terra si trova l'ufficio di informazioni turistiche. Sono programmate visite guidate. Per info: <http://turismo.comunecervia.it>; 0544 72424; info@cerviaturismo.it

Il quadrilatero

Di forma quadrangolare, protetto da porte e mura, il centro storico appariva come una città fortificata. Nella cinta muraria trovavano posto le case dei salinari che non avevano passaggi verso l'esterno, mentre le porte della città alla sera venivano chiuse per essere riaperte al mattino seguente. L'aspetto e la funzionalità sono quelli di una "città fabbrica" costruita a

difesa e in funzione della produzione del sale. La città dalle saline fu trasferita sul mare a partire dal 1698 anno di posa della prima pietra.

Il centro storico ospitava lungo l'attuale corso Mazzini, al numero 41 la Direzione Saline dove gli impiegati assunti dallo stato controllavano la produzione e la vendita del sale e gestivano il personale della salina. A seguito della chiusura dello stabilimento di produzione avvenuta nel 2001 gli uffici vennero chiusi definitivamente

Parco della Salina di Cervia

Le Saline di Cervia si sviluppano in un'area di 827 ettari di bacini e canali per la movimentazione delle acque. L'edificio giallo sulla destra che si incontra avviandosi in direzione Forlì sulla via salara è lo Stabilimento del Parco della Salina di Cervia dove viene prodotto il sale con il sistema *alla francese* a raccolta unica annuale. Nello stabilimento il sale viene accumulato, insacchettato e avviato al commercio. Durante l'estate, è possibile vedere la raccolta meccanizzata con visite guidate organizzate verso i bacini. Si possono seguire anche visite guidate alla oasi naturalistica. (www.atlantide.net) Il Parco offre anche uno spaccio aziendale presso il quale si possono acquistare tutti i prodotti realizzati con il sale "dolce" di Cervia, dal Sale dei Papi al cioccolato al sale, ai prodotti cosmetici realizzati in collaborazione con le Terme di Cervia. Dalla strada sono visibili i grandi mucchi di sale che spiccano nel cortile dello stabilimento.

La salina Camillone

Sulla Via Salara in direzione Forlì, sulla sinistra si trova la salina Camillone. Questa resta l'ultima delle saline artigianali che prima della trasformazione erano circa 150. E' sezione all'aperto di MUSA, museo del sale di Cervia e antenna dell'Ecomuseo del Sale e del Mare. Qui i salinari volontari producono il sale con il metodo antico - detto alla cervese- utilizzato fino al 1959, anno in cui la salina ha cambiato struttura ed è passata ad un tipo di produzione più moderna e meccanizzata. Nella salina artigianale si respira ancora il clima della attività manuale con movimentazione e lavorazione del sale con gli attrezzi in legno oggi esposti anche al museo. Il sale viene raccolto durante il periodo estivo ogni giorno alternando i bacini. Qui si svolgono visite guidate ed esperienze uniche come quella di diventare salinari per un giorno. Per info:<http://musa.comunecervia.it>; musa@comunecervia.it

"I Ciutur": un curioso nomignolo per i finanzieri

Fin dai tempi più antichi il sale è stato un elemento pregiato e conteso. Insostituibile per conservare il cibo, era tanto prezioso da essere usato, al tempo dei romani, come paga per i soldati ed essere origine di numerose guerre per il suo possesso e il controllo dei territori dove era prodotto.

Anche Cervia non sfuggì a questo destino di contese e, per arrivare ai tempi più vicini al nostro, si ricorda che fino alla metà del Novecento, nella Salina ci fu una notevole presenza

delle Guardie di Finanza, che avevano il compito di estirpare il fenomeno del contrabbando e controllare che il sale non venisse trafugato anche in minima parte. A tal proposito, i nostri vecchi raccontano che svariate fanciulle si siano fatte il corredo con quel poco di sale che usciva nella maniera più rocambolesca, vuoi nelle scarpe, vuoi nella biancheria... Dicerie o meno, i finanzieri erano presenti sul territorio in modo massiccio per tutta la stagione salifera e spesso vi mettevano radici.

Si racconta infine che, per superare la distanza dalla Salina al paese, i finanzieri dovessero imparare ad andare in bicicletta e che questo avvenisse con non poche difficoltà per quei ragazzi del Sud ben poco avvezzi ai nostri mezzi di trasporto. Così, spesso capitava che lungo l'argine del canale "Cundot", qualche principiante cadesse in acqua, dove rimaneva a galla il solo cappello che, essendo foderato di sughero, era chiamato "ciutur", che in romagnolo significa tappo di sughero.

In questo modo nacque il curioso nomignolo che i nostri vecchi ricordano ancora come sinonimo di Finanziere.

(Testo liberamente tratto da: R. Finchi, Zirvia-Cum cl'eral, a cura di Alfio Troncosi)

CERVIA
UN SECOLO NEL SALE

Cervia un secolo di sale... 1858-2008

Questo è un libro che racconta la storia di un paese che ha fatto del sale il suo punto di riferimento. Un libro che racconta la storia di un paese che ha fatto del sale il suo punto di riferimento. Un libro che racconta la storia di un paese che ha fatto del sale il suo punto di riferimento.

La Torre San Michele

La torre di San Michele Arcangelo è stata nel 1581 l'ultima di un periodo che si è chiuso con la fine del dominio dei papi. È stata costruita da papa Gregorio XIII e ha fatto parte del sistema difensivo della città.

Il quadrilatero

Il centro storico di Cervia è un quadrilatero che si è formato nel corso del tempo. È un centro storico che si è formato nel corso del tempo. È un centro storico che si è formato nel corso del tempo.

La Salina Camifione

La salina Camifione è una delle più antiche saline di Cervia. È una salina che si è formata nel corso del tempo. È una salina che si è formata nel corso del tempo.

La Torre San Michele

La torre di San Michele Arcangelo è stata nel 1581 l'ultima di un periodo che si è chiuso con la fine del dominio dei papi. È stata costruita da papa Gregorio XIII e ha fatto parte del sistema difensivo della città.

La Salina Camifione

La salina Camifione è una delle più antiche saline di Cervia. È una salina che si è formata nel corso del tempo. È una salina che si è formata nel corso del tempo.

Cos'è un Ecomuseo?

Un ecomuseo è un museo che si occupa di un territorio e di tutti gli aspetti della vita che lo caratterizza. È un museo che si occupa di un territorio e di tutti gli aspetti della vita che lo caratterizza.

I Magazzini del Sale

I magazzini del sale sono edifici che sono stati costruiti per conservare il sale. Sono edifici che sono stati costruiti per conservare il sale. Sono edifici che sono stati costruiti per conservare il sale.

Le garitte

Le garitte sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale. Sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale. Sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale.

Le antiche case delle Guardie di Finanza

Le antiche case delle Guardie di Finanza sono edifici che sono stati costruiti per ospitare le guardie. Sono edifici che sono stati costruiti per ospitare le guardie. Sono edifici che sono stati costruiti per ospitare le guardie.

Il canale del porto

Il canale del porto è un canale che è stato scavato per collegare il porto alla città. È un canale che è stato scavato per collegare il porto alla città. È un canale che è stato scavato per collegare il porto alla città.

Il canale del porto

Il canale del porto è un canale che è stato scavato per collegare il porto alla città. È un canale che è stato scavato per collegare il porto alla città. È un canale che è stato scavato per collegare il porto alla città.

"Il Ciutur", un curioso nomignolo per i finanzieri

Il "ciutur" è un cappello che era fatto di sughero e che veniva usato dai finanzieri. È un cappello che era fatto di sughero e che veniva usato dai finanzieri. È un cappello che era fatto di sughero e che veniva usato dai finanzieri.

Ecomuseo del Sale e del Mare di Cervia

È un museo che si occupa di un territorio e di tutti gli aspetti della vita che lo caratterizza. È un museo che si occupa di un territorio e di tutti gli aspetti della vita che lo caratterizza.

Il canale circosideriale

Il canale circosideriale è un canale che è stato scavato per collegare il porto alla città. È un canale che è stato scavato per collegare il porto alla città. È un canale che è stato scavato per collegare il porto alla città.

I caelli

I caelli sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale. Sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale. Sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale.

I caelli

I caelli sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale. Sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale. Sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale.

I caelli

I caelli sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale. Sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale. Sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale.

I caelli

I caelli sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale. Sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale. Sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale.

I caelli

I caelli sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale. Sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale. Sono edifici che sono stati costruiti per controllare il traffico di sale.